

«Stop a superticket e liste d'attesa»

► Una petizione popolare annunciata da Cgil, Cisl e Uil ai vertici delle Asl abruzzesi per un piano d'investimenti

► I sindacati puntano alle ventimila firme da raccogliere in un presidio all'esterno del Cup dell'ospedale di Pescara

LE SPINE DELLA SANITA'

Una petizione popolare, con l'obiettivo di raccogliere 20 mila firme, per sollecitare la Regione Abruzzo e le direzioni generali delle quattro Asl regionali ad intervenire per eliminare in tempi certi il superticket sanitario di 10 euro, definire un piano operativo per la riduzione delle liste d'attesa, approvare entro il 2018 un piano d'investimenti per potenziare la medicina territoriale e domiciliare e puntare sulla medicina di genere che guardi alle specifiche esigenze femminili. L'hanno promossa ieri unitariamente i sindacati Cgil, Cisl e Uil, allestendo un presidio all'esterno del Cup dell'ospedale civile di Pescara: «Per quanto riguarda il superticket - sottolinea Luca Ondifero, segretario provinciale della Cgil - altre Regioni l'hanno già abrogato e da quanto la politica ci dice, la Regione Abruzzo è uscita dalla crisi nel settore. Quindi, per coerenza, dovrebbe fare lo stesso».

LUNGHE ATTESE

Ma uno dei temi più sentiti è sicuramente quello delle liste d'attesa troppo lunghe per accedere a

**ALTRO TEMA CALDO
LA RIDUZIONE
DEL PERSONALE
IL MANAGER MANCINI:
«LA CURA DIMAGRANTE
ADESSO E' FINITA»**

visite ed esami specialistici: «Sono tempi irricevibili - denuncia ancora Ondifero, affiancato da Luca Piersante segretario provinciale della Uil -, poi accade che i cittadini non si curano più o si curano meno, essendo costretti a recarsi presso le strutture sanitarie private a pagamento. Così viene meno il principio dell'universalità della salute».

IL MANAGER

Ma su questo aspetto il direttore generale della Asl di Pescara Armando Mancini, ha annunciato un'importante novità: «Le prestazioni si dividono in tre categorie - replica il manager -, quelle urgenti da erogare in 48 ore, quelle differibili da eseguire in 10 giorni e quelle programmate da erogare in 180 giorni. Con le prime due non sfioriamo i limiti di tempo. Il problema è sulle prestazioni programmate, ma le quattro Asl, con la regia dell'Assessorato regionale alla Sanità, stanno per varare un piano straordinario, che si avvale dell'incremento di prestazioni interne e dei centri convenzionati, per rientrare nei 180 giorni».

ORGANICO RIDOTTO

C'è poi il tema scottante della riduzione di personale: «L'ospedale di Pescara - rilancia Umberto Coccia, segretario provinciale della Cisl - da parecchi anni ha subito un forte decremento, non riuscendo a rispondere alla domanda crescente di assistenza». Mancini rassicura: «La



Montesilvano. Cozzi: «Avanti così»

Nuovo sgombero a Santa Filomena

MONTESILVANO Ennesimo sgombero, ieri mattina, nella pineta di Santa Filomena, condotta da Polizia locale, Carabinieri e Carabinieri Forestali. Tre le persone allontanate. Con l'ausilio della ditta di gestione dei rifiuti Formula Ambiente, la zona è stata pulita da tende e materiali accatastati nell'area. «Prosegue senza esitazioni - dice l'assessore Valter Cozzi - l'attività volta a garanzia della sicurezza pubblica e a tutela dell'immagine della nostra città. Non possiamo consentire

che luoghi di cui i cittadini devono godere, specie con le belle giornate, siano invece dormitori a cielo aperto. E' trascorso quasi un anno dalla grande operazione di sgombero che abbiamo promosso lo scorso 31 maggio nelle palazzine di via Ariosto. Sono rimaste poche persone, che purtroppo continuano a occupare la riserva, ma non ci fermeremo e dissuaderemo anche questi ultimi irriducibili, riappropriandoci del polmone verde di Montesilvano».



La raccolta di firme contro superticket e liste d'attesa alla Asl. Da sinistra i sindacalisti Ondifero, Coccia e Piersante

cura dimagrante è finita e possiamo ricominciare a mangiare - annuncia il direttore generale della Asl -. Col piano di rientro, durante la crisi, abbiamo dovuto dimezzare il personale, ma ora che abbiamo raggiunto il "peso-forma", entro l'anno assumeremo già 50 infermieri e 12 anestesisti». Infine la mancata apertura del nuovo Distretto sanitario a Montesilvano: «La stazione appaltante - conclude Armando Mancini - ovvero il Comune, sta rifacendo l'impermeabilizzazione che non aveva funzionato. Ultimate positivamente le prove di carico con l'acqua, procederemo con l'apertura».

Davide De Amicis

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Caccia ai furbetti

Recupero Tari senza sanzioni

► MONTESILVANO In azione a Montesilvano due ufficiali per il sollecito bonario dei tributi Tari per gli anni 2015, 2016 e 2017. Conferma l'assessore al bilancio Deborah Comardi: «Procederemo alla notifica degli avvisi di pagamento. Si tratta di ben 11 mila solleciti per un totale di 8 milioni, ma non applicheremo sanzioni, né interessi, per cui entro 60 giorni i cittadini dovranno mettersi in regola. I due ufficiali della riscossione consegneranno l'avviso di pagamento, ma non potranno riscuotere, attenzione quindi ad eventuali truffe». Il monito riguarda soprattutto le persone anziane. Il sistema del Comune consente l'autodenuncia e annulla il rischio di sanzioni. Ci sono poi i tributi non pagati per l'Imu (pari al 7,7 per mille). A Montesilvano la percentuale di evasione in questo settore si aggira all'8% e il contribuente è difficile da scovare, magari per non aver accatastato l'abitazione. Fra le altre cifre, da segnalare le entrate previste dalle multe stradali: in bilancio hanno previsto 5,5 milioni. Sembrano tanti, ma se installeranno nuovi photored quel traguardo potrà essere raggiungibile.

P.G.O.

© RIPRODUZIONE RISERVATA